

comunicato stampa

Bologna, 15 maggio 2019

Il CdA Hera approva i risultati del primo trimestre 2019

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo evidenzia risultati in crescita e il positivo contributo delle principali aree di business, in particolare ciclo idrico e gas. Confermato focus su sostenibilità ed economia circolare

Highlight finanziari

- Ricavi a 1.940,4 milioni di euro (+11,4%)
- Margine operativo lordo (MOL) a 330,8 milioni di euro (+2,5%)
- Utile netto a 129,7 milioni di euro (+3,0%)
- Posizione finanziaria netta a 2.622 milioni di euro

Highlight operativi

- Buon contributo alla crescita da parte dei principali business, con particolare riferimento al ciclo idrico e al gas
- Solida base clienti nei settori energetici, in aumento a circa 2,6 milioni di clienti

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto da Tomaso Tommasi di Vignano, ha approvato oggi all'unanimità i risultati economici consolidati del primo trimestre 2019, in miglioramento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, con una crescita costante di tutti i principali indicatori.

Si conferma così vincente la strategia multibusiness dell'azienda, bilanciata tra attività regolamentate e a libera concorrenza, con elevata attenzione alla sostenibilità e all'economia circolare. Il Gruppo Hera persegue, infatti, questo modello sia nella crescita organica sia nello sviluppo per linee esterne, sempre pronto a cogliere le opportunità offerte dal mercato anche grazie alla propria solidità finanziaria.

Un percorso di 16 anni di crescita ininterrotta culminato il 18 marzo 2019 con l'ingresso di Hera nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana, che include i 40 maggiori titoli di Piazza Affari per capitalizzazione.

In generale, i risultati del primo trimestre 2019 hanno beneficiato delle maggiori tariffe sui servizi regolati, a seguito dell'aggiornamento dell'Autorità, oltre che dell'espansione commerciale e dell'estrazione di efficienze. Tra le variazioni di perimetro rispetto al primo trimestre 2018 si segnalano Blu Ranton e Sangroservizi in Abruzzo, Megas Net nelle Marche e, a partire dal 1° marzo 2019, l'integrazione nel ferrarese delle attività di vendita di energia di CMV Energia e Impianti e delle attività di distribuzione del gas naturale di CMV Servizi, compresa la società controllata ATR. Inoltre, il 9 maggio scorso è stata formalizzata l'acquisizione del 100% delle azioni di Cosea Ambiente, la società che gestisce il servizio rifiuti urbani e assimilati di proprietà di 20 Comuni dell'Appennino tosco-emiliano, con annessa concessione decennale della discarica di Cosea Consorzio a Gaggio Montano, con efficacia a partire dal secondo trimestre 2019.

Ricavi per 1,94 miliardi di euro

Nel primo trimestre 2019, i ricavi sono stati pari a 1.940,4 milioni di euro, in crescita rispetto ai 1.741,3 milioni dell'analogo periodo del 2018. A questo risultato hanno

LINK UTILI

- [L'area IR del sito Hera](#)
- [Hera overview](#)

MULTIMEDIA

- [Foto Tomaso Tommasi di Vignano](#)
- [Foto Stefano Venier](#)

CONTATTI

Direttore Relazioni Esterne
Hera S.p.A.
Giuseppe Gagliano
051.287138
giuseppe.gagliano@gruppohera.it

Responsabile Ufficio Stampa
Hera S.p.A.
Cecilia Bondioli
051.287138 – 320.4790622
cecilia.bondioli@gruppohera.it

www.gruppohera.it

contribuito principalmente la crescita dei ricavi delle attività di trading, nella produzione di energia elettrica e nel trattamento rifiuti, nonché i maggiori ricavi e i maggiori volumi nella vendita di gas ed energia elettrica.

Margine operativo lordo (MOL) in aumento a 330,8 milioni di euro

Il margine operativo lordo passa dai 322,7 milioni di euro dei primi tre mesi del 2018 ai 330,8 milioni al 31 marzo 2019, registrando un incremento di 8,1 milioni (+2,5%). La crescita è da attribuire alle buone performance delle principali aree del Gruppo, in particolare i settori idrico e gas. In miglioramento anche i risultati delle aree ambiente e altri servizi, sostanzialmente stabile l'area energia elettrica.

Risultato operativo e utile ante-imposte in crescita

Salta anche il risultato operativo netto pari a 205,0 milioni di euro al 31 marzo 2019, in crescita rispetto ai 197,6 milioni dell'analogo periodo del 2018 (+3,7%). Varia di 3,6 milioni di euro la gestione finanziaria, pari a 21,1 milioni al termine del primo trimestre, per minori dividendi percepiti e per l'applicazione del principio contabile IFRS16 sui leasing operativi. L'utile prima delle imposte cresce del 2,1%, passando dai 180,1 milioni dei primi tre mesi del 2018 ai 183,9 milioni di euro dell'analogo periodo del 2019.

Utile netto in aumento a 129,7 milioni (+3,0%)

L'utile netto al 31 marzo 2019 sale a 129,7 milioni di euro, in aumento rispetto ai 125,9 milioni dello stesso periodo del 2018 (+3,0%). È di 124,2 milioni di euro, invece, l'utile di pertinenza degli Azionisti del Gruppo, in crescita del 3,1% rispetto ai 120,5 milioni dello stesso periodo del 2018. Risultati che, a fronte di un tax rate in miglioramento (al 29,5%, rispetto al 30,1% dello stesso periodo dell'esercizio passato), si devono anche al continuo impegno del Gruppo nel cogliere i benefici riconosciuti dalle norme vigenti, con particolare riferimento agli ammortamenti dei consistenti investimenti effettuati in chiave Utility 4.0.

Oltre 96 milioni di investimenti e posizione finanziaria netta stabile

Al lordo dei contributi in conto capitale, gli investimenti complessivi nei primi 3 mesi del 2019 sono stati pari a 96,3 milioni di euro, in crescita del 7,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e hanno riguardato principalmente interventi su impianti, reti ed infrastrutture. A questi si aggiungono gli investimenti per la sostituzione massiva dei contatori e nell'ambito depurativo e fognario.

Sostanzialmente stabile la posizione finanziaria netta, pari a 2.622,0 milioni di euro al 31 marzo 2019, rispetto ai 2.585,6 milioni del 31 dicembre 2018. Al netto della variazione derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS16 sui leasing operativi, il primo trimestre registra un flusso di cassa operativo positivo legato alla stagionalità di periodo. Il rapporto PFN/MOL su base rolling 12 mesi si attesta a 2,52 volte, a conferma della solidità finanziaria del Gruppo.

Area gas

Il MOL dell'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e gestione calore – nel primo trimestre 2019 si attesta a 151,0 milioni di euro, in crescita rispetto ai 148,2 milioni del 31 marzo 2018 (+1,9%), grazie ai nuovi lotti dei mercati di default e di ultima istanza. In aumento quasi 80mila unità, pari a una crescita del 5,6% rispetto all'analogo periodo del 2018, arrivano a quota 1,5 milioni i clienti gas, grazie al consolidamento delle società Blu Ranton, Sangrosercizi e CMV Energia e Impianti, ai nuovi clienti dei mercati di ultima istanza e default e alle azioni commerciali.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 45,6%.

Area ciclo idrico

In forte crescita il MOL dell'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – che passa dai 55,6 milioni di euro dei primi tre mesi del 2018 ai 58,9 milioni del primo trimestre 2019 (+6,0%), grazie ai maggiori ricavi da allacciamento e ai minori costi operativi. Come per lo scorso esercizio il risultato ha inoltre beneficiato delle premialità riconosciute dall'Autorità per gli elevati standard di servizio.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 17,8%.

Area ambiente

Il MOL dell'area ambiente – che include i servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti – passa dai 66,5 milioni di euro del primo trimestre 2018 ai 67,3 milioni al 31 marzo 2019 (+1,2%), grazie in particolare ai maggiori ricavi nel trattamento rifiuti, al contributo di Aliplast e del business dell'igiene urbana. Nel settore, il Gruppo Hera consolida la propria leadership grazie a offerte complete e integrate, a partnership commerciali, al presidio dei bandi di gara, e ai circa 90 impianti all'avanguardia, in grado di fornire soluzioni efficaci e sostenibili anche a supporto dell'economia circolare. Buoni i risultati anche sul fronte della raccolta differenziata, che sale al 64,1%, rispetto al 59,5% dei primi tre mesi del 2018, grazie ai molteplici progetti messi in campo in tutti i territori.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 20,3%.

Area energia elettrica

Il MOL dell'area energia elettrica – che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica – passa dai 45,3 milioni di euro del primo trimestre 2018 ai 45,2 milioni al 31 marzo 2019, per effetto della minore marginalità nel mercato di salvaguardia, seppure in buona parte compensata dal contributo positivo delle maggiori attività di produzione di energia elettrica. I clienti sono oltre 1,1 milioni, in aumento del 10,3% rispetto al 31 marzo 2018, per oltre 100mila nuove unità: una crescita importante avvenuta prevalentemente nel mercato libero, per effetto del rafforzamento delle azioni commerciali, soprattutto nel centro Italia, e del consolidamento della società CMV Energia e Impianti.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 13,7%.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Moroni, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione sono a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale e sul sito internet www.gruppohera.it.

Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2019, non soggetti a revisione contabile.

Conto economico (mIn €)	mar-19	Inc. %	mar-18	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	1.940,4		1.741,3		+199,1	+11,4%
Altri ricavi operativi	121,0	6,2%	95,3	5,5%	+25,7	+27,0%
Materie prime e materiali	(1.024,6)	-52,8%	(831,4)	-47,7%	+193,2	+23,2%
Costi per servizi	(556,7)	-28,7%	(538,5)	-30,9%	+18,2	+3,4%
Altre spese operative	(13,1)	-0,7%	(12,7)	-0,7%	+0,4	+3,1%
Costi del personale	(142,9)	-7,4%	(140,0)	-8,0%	+2,9	+2,1%
Costi capitalizzati	6,7	0,3%	8,7	0,5%	-2,0	-23,1%
Margine operativo lordo	330,8	17,0%	322,7	18,5%	+8,1	+2,5%
Amm.ti e Acc.ti	(125,8)	-6,5%	(125,0)	-7,2%	+0,8	+0,6%
Margine operativo netto	205,0	10,6%	197,6	11,3%	+7,4	+3,7%
Gestione Finanziaria	(21,1)	-1,1%	(17,5)	-1,0%	+3,6	+20,6%
Risultato prima delle imposte	183,9	9,5%	180,1	10,3%	+3,8	+2,1%
Imposte	(54,2)	-2,8%	(54,2)	-3,1%	+0,0	+0,0%
Utile netto dell'esercizio	129,7	6,7%	125,9	7,2%	+3,8	+3,0%
Attribuibile a:						
Azionisti della Controllante	124,2	6,4%	120,5	6,9%	+3,7	+3,1%
Azionisti di minoranza	5,5	0,3%	5,4	0,3%	+0,1	+2,3%

Stato patrimoniale (mIn €)	31/03/2019	Inc. %	31/12/2018	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Attività immobilizzate nette	6.042,1	108,5%	5.905,1	108,7%	+137,0	+2,3%
Capitale circolante netto	118,9	2,1%	115,4	2,1%	+3,5	+3,0%
(Fondi diversi)	(591,8)	(10,6%)	(588,2)	(10,8%)	(3,6)	+0,6%
Capitale investito netto	5.569,2	100,0%	5.432,3	100,0%	+136,9	+2,5%
Patrimonio netto complessivo	2.947,2	52,9%	2.846,7	52,4%	+100,5	+3,5%
<i>Indebitamento netto a lungo</i>	2.760,4	49,6%	2.558,8	47,1%	+201,6	+7,9%
<i>Posizione netta a breve</i>	(138,4)	(2,5%)	26,8	0,5%	(165,2)	(616,4%)
Indebitamento finanziario netto	2.622,0	47,1%	2.585,6	47,6%	+36,4	+1,4%
Fonti di finanziamento	5.569,2	100,0%	5.432,3	100,0%	+136,9	+2,5%